

FICAI, GIUSEPPE (Arezzo, 5 giugno 1880 - ivi, 28 nov. 1960). Medico, laboratorista, scienziato.

Si laureò a Roma nel 1904 con una tesi di laurea dal titolo “Ricerche sperimentali sul processo risolutivo della polmonite fibrinosa”, lavoro che meritò il premio “Girolami”. Rimase per un anno, fino al 1905, in qualità di assistente, nell’Ospedale Santa Maria Sopra i Ponti di Arezzo.

Ottenuta una borsa di studio biennale per l’estero, si recò a Parigi presso la clinica medica del prof. Dieulafoy. Durante il periodo francese completò i suoi studi di medicina con quelli di neuropatologia alla Salpetriere e a Bicetre (con il prof. Raym e il prof. Pierre Marie). Nel corso delle vacanze estive del 1907 trascorse un mese a Londra per osservare i malati ricoverati nell’Ospedale per Malattie Tropicali.

Nel periodo parigino pubblicò numerose osservazioni sulla patologia pancreatica e cerebrale. Di ritorno dalla capitale transalpina entrò nuovamente, in seguito a concorso, in qualità di assistente effettivo, nell’Ospedale Santa Maria Sopra i Ponti di Arezzo e vi rimase per due anni e mezzo.

Ma la sua vocazione, più laboratoristica che medica, lo portò a concorrere al posto di direttore del Laboratorio d’igiene della Provincia di Arezzo. Nel 1913 conseguì la Libera docenza in Igiene presso la regia Università di Bologna. Dal 1913 al 1922 diresse il Locale di isolamento per malati contagiosi del Comune di Arezzo e del servizio di bonifica dei congedati malarici affidatogli dalla Croce Rossa. Nel 1921 gli fu affidato per quasi un biennio l’incarico di primario medico nell’ospedale aretino.

La sua carriera oscillò fra la clinica ed il laboratorio, ma fu soprattutto la medicina di laboratorio a dargli l’opportunità di numerosissime pubblicazioni su riviste nazionali. I lavori sulla brucellosi di Fikai e Alessandrini furono presentati nel 1934 alla reale Accademia d’Italia e premiati.

Fu il traduttore del Trattato di Anatomia patologica dei professori Achard e Loeper. Produsse opuscoli di propaganda igienica per la difesa dalle malattie infettive rivolti alla popolazione generale. Infine, ha redatto un resoconto morale e statistico del Laboratorio d’Igiene della Provincia di Arezzo.

Nel 1960 gli fu conferita la medaglia d’oro per la carriera, avendo svolto per cinquant’anni la propria attività e avendo reso il laboratorio d’igiene di Arezzo il primo della Toscana e uno dei migliori d’Italia.

Bibl.: PROVINCIA DI AREZZO, “Archivio Risorse Umane”; AMAP, vol. XXXVI, 1952-’57, p. 485.

Opere: *Gli esami di laboratorio: tecnica e diagnostica*, a cura di A. Alessandrini, E. Pampana, G. Fikai, prefazione alla 2. ed. del prof. D. De Blasi, Roma, Pozzi, 1940; C. ACHARD, *Anatomia patologica, traduzione del dott. Giuseppe Fikai*, Torino, Unione Tipografico Editrice, 1909; G. FICAI, *Su l’azione del calomelano nella peste suina*, Pisa, Stab. Tip. Toscano, 1914; ID., *Osservazioni su la biologia del vibrione del colera asiatico*, Arezzo, Tip. E. Sinatti, 1913; ID., *Ricerche sperimentali intorno al processo risolutivo della polmonite fibrinosa*: (Clinica medica della r. Università di Roma. Laboratorio di patologia Speciale medica, Arezzo, Tip. Isidoro Sinatti, 1904; ID. *Ricerche sull’azione microbica dello artropicida (...)*, Firenze, Tip. Fattori e Puggelli già Claudiana, 1913; ID., *Meningite cerebro-spinale purulenta primitiva da streptococcus mucosus*, Firenze, Soc. Tip. Fiorentina, 1917; G. FICAI, R. PEROTTI, *Sopra una alterazione del pane prodotta da lievito infetto con oospora variabilis lindner*, Roma, Tip. r. Accademia dei Lincei, 1917, estr. da “Rendiconti della r. Accademia dei Lincei”; G. FICAI, *Stato e risultati della lotta contro la tubercolosi in provincia di Arezzo: relazione edita a cura del Consorzio provinciale antitubercolare di Arezzo*, Arezzo, Tip. E. Zelli, 1933; G. FICAI, A.S. LUZZI, P. BENVENUTI, *Del medico astante*, (rr. Spedali riuniti di Arezzo), a cura di P. Benvenuti (chimico), P. Citernesì, G. Fikai, Arezzo, Tip. F. Sinatti, 1908.

(D. Angioli)